

COMUNE DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2025

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	4
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Verifica degli equilibri	5
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	6
2.6. Analisi della gestione dei residui	8
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	10
3. GESTIONE FINANZIARIA	10
3.1. Fondo di cassa	10
3.2. Tempestività pagamenti	11
3.3. Analisi degli accantonamenti	12
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	12
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	12
3.4. Fondi spese e rischi futuri	13
3.4.1. Fondo contenzioso	13
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	13
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	13
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	14
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	14
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	14
3.5.1. Entrate	14
3.5.2. Spese	18
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	21
4.2. Strumenti di finanza derivata	23
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	23
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	23
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	23
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	23
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	23
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	24
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
9. CONCLUSIONI	26

Comune di Cuornè

Organo di revisione

Verbale n. 5 dell'8 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Cuornè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 8 aprile 2026

L'Organo di revisione
Dr. Fabio Michelone

1. Introduzione

Il sottoscritto Fabio Michelone **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 21 del 31/07/2024;

Ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 67 del 1/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

Viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

Visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

Visto il d.lgs. 118/2011;

Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 28/07/2016;

TENUTO CONTO CHE

Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 25
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 15
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	Nessuna
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	Non previsto

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n.9581 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione
- **non è** terremotato
- **non è** alluvionato
- **non partecipa** ad Unioni di Comuni
- **partecipa** ai seguenti Consorzio di Comuni: Consorzio Canavesano Ambiente (C.C.A.) e Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.S.38)

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024.

L'Ente **non ha** in corso contratti di partenariato pubblico-privato e pertanto **non ha** dato evidenza dei medesimi nell'apposito allegato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024.

Nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente con Determina del Responsabile del Settore finanziario n.278 del 3/03/2026 e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione.

L'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili; le attività sono svolte dal Responsabile del Settore Finanziario.

L'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non erano presenti fattispecie da rendicontare relative all'esercizio 2024

L'Ente **ha predisposto**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

L'Ente **ha raggiunto** i propri obiettivi di servizio.

L'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è da considerarsi strutturalmente deficitario**.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile di euro 7.167.475,58**

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.675.120,44	€ 6.712.104,90	€ 7.167.475,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.403.268,67	€ 3.461.680,58	€ 3.751.390,29
Parte vincolata (C)	€ 647.128,03	€ 962.404,68	€ 1.287.004,82
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 62.649,56	€ 25.001,36	€ 31.774,68
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.562.074,18	€ 2.263.018,28	€ 2.097.305,79

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	694.721,98											694.721,98
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	21.196,16	21.196,16							21.196,16
Utilizzo parte vincolata						97.834,41	434.421,82	0,00	21.061,40	553.317,63		553.317,63
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	694.721,98	0,00	0,00	21.196,16	21.196,16	97.834,41	434.421,82	0,00	21.061,40	553.317,63	0,00	1.269.235,77
Totale delle parti non utilizzate	1.568.296,30	2.002.542,91	0,00	1.437.941,51	3.440.484,42	112.007,72	83.211,36	0,00	213.867,97	409.087,05	25.001,36	5.442.869,13
Totali	2.263.018,28	2.002.542,91	0,00	1.459.137,67	3.461.680,58	209.842,13	517.633,18	0,00	234.929,37	962.404,68	25.001,36	6.712.104,90

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 248.978,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.354.198,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 640.627,60
SALDO FPV	€ 713.570,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 131.001,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 309.355,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 169.131,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 9.222,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 248.978,00
SALDO FPV	€ 713.570,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 9.222,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.124.570,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.587.534,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 7.167.475,58

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.101.718,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	298.024,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	77.990,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		725.703,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	9.221,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		716.482,15
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.495.664,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	696.650,68
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		799.014,17
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	3.660,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		795.354,17
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.597.383,78
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		298.024,25
Risorse vincolate nel bilancio		774.641,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.524.717,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		12.881,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.511.836,32

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate

vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza) € 2.597.383,78
- W2 (equilibrio di bilancio) € 1.524.717,94
- W3 (equilibrio complessivo) € 1.511.836,32

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con Verbale n.3 del 27/02/2026 (Riaccertamento ordinario dei residui):

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 141.372,70	€ 134.547,51
FPV di parte capitale	€ 1.212.825,69	€ 506.080,09
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 110.362,47	€ 141.372,70	€ 134.547,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 10.089,84	€ 12.286,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 97.899,51	€ 103.747,28	€ 102.634,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 8.145,18	€ 23.217,80	€ 19.626,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 4.317,78	€ 4.317,78	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	102.634,48
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	12.494,04
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	19.418,99
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	134.547,51
** specificare	

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono confluite**, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

Le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno generato FPV**.

Nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.951.909,34	€ 1.212.825,69	€ 506.080,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 710.285,43	€ 479.744,05	€ 2.998,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.241.623,91	€ 693.387,91	€ 503.081,82
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 39.693,73	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.39 del 4/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.3 del 27/02/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti; l'Ente ha puntualmente dettagliato nella Nota integrativa le diverse casistiche.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.39 del 4/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.329.526,99	€ 5.568.970,70	€ 2.582.203,01	-€ 178.353,28
Residui passivi	€ 2.842.229,35	€ 2.574.932,19	€ 98.165,99	-€ 169.131,17

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 292.126,10	€ 30.912,90
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 131.019,12
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 14.925,10	€ 4.962,16
Gestione servizi c/terzi	€ 2.303,99	€ 2.236,99
Minori residui	€ 309.355,19	€ 169.131,17

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o

insussistenza **è stato adeguatamente motivato** indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 182.913,19	€ 251.212,09	€ 342.281,74	€ 577.175,58	€ 1.486.568,35	€ 2.840.150,95
Titolo II	€ 4.129,19	€ -	€ 21.749,16	€ 7.960,34	€ 211.239,37	€ 245.078,06
Titolo III	€ 98.833,76	€ 92.504,06	€ 113.930,36	€ 182.592,81	€ 401.369,98	€ 889.230,97
Titolo IV	€ 4.311,70	€ 11.783,41	€ -	€ 513.293,71	€ 2.155.255,40	€ 2.684.644,22
Titolo V	€ 175.985,68					€ 175.985,68
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 1.256,04	€ 223,19	€ 67,00	€ -	€ 647,72	€ 2.193,95
Totali	€ 467.429,56	€ 355.722,75	€ 478.028,26	€ 1.281.022,44	€ 4.255.080,82	€ 6.837.283,83

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 15.432,65	€ 4.757,87	€ 5.703,59	€ 25.415,55	€ 831.685,07	€ 882.994,73
Titolo II	€ 6.280,51	€ 2.436,84	€ 20.228,06	€ 1.464,00	€ 599.062,51	€ 629.471,92
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 6.640,75	€ 1.433,40	€ 6.600,44	€ 1.772,33	€ 7.745,38	€ 24.192,30
Totali	€ 28.353,91	€ 8.628,11	€ 32.532,09	€ 28.651,88	€ 1.438.492,96	€ 1.536.658,95

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	409.881,17	490.834,47	574.433,43	527.757,02	567.447,03	731.504,04	767.062,03	643.913,53
	Riscosso c/residui al 31.12	80.706,61	44.501,57	105.151,68	84.066,11	132.463,29	98.720,29		
	Percentuale di riscossione	19,69	9,07	18,31	15,93	23,34	13,50		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	852.328,39	941.158,14	1.005.107,06	1.098.491,61	1.097.776,86	999.028,13	1.023.852,77	776.489,94
	Riscosso c/residui al 31.12	138.707,24	150.037,67	252.674,25	254.544,37	274.528,15	314.855,17		
	Percentuale di riscossione	16,27	15,94	25,14	23,17	25,01	31,52		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	238.978,36	206.375,77	200.619,57	222.424,92	226.970,14	198.843,90	268.682,27	244.205,32
	Riscosso c/residui al 31.12	7.198,67	5.106,18	23.437,64	34.298,42	27.962,76	13.948,61		
	Percentuale di riscossione	3,01	2,47	11,68	15,42	12,32	7,01		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	74.176,53	76.507,04	57.490,08	70.236,25	72.091,12	85.983,52	95.789,64	55.769,63
	Riscosso c/residui al 31.12	10.796,45	29.745,09	16.703,28	27.407,90	29.705,62	32.615,93		
	Percentuale di riscossione	14,56	38,88	29,05	39,02	41,21	37,93		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	467.326,99	428.397,72	328.607,83	324.886,42	276.581,91	267.007,02	287.563,87	259.025,36
	Riscosso c/residui al 31.12	35.266,17	24.068,55	28.485,39	45.160,31	30.982,37	27.425,92		
	Percentuale di riscossione	7,55	5,62	8,67	13,90	11,20	10,27		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	293.580,35	304.874,01	317.405,31	289.101,97	247.411,75	200.350,58	183.369,55	68.823,81
	Riscosso c/residui al 31.12	169.437,29	148.792,70	216.921,66	186.958,33	178.044,66	100.041,67		
	Percentuale di riscossione	57,71	48,80	68,34	64,67	71,96	49,93		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere equivalenti**.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par.7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle

scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	2.507.478,30
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	2.282.119,10
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	225.359,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	2.507.478,30

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.697.483,01	€ 2.579.005,65	€ 2.507.478,30
di cui cassa vincolata	€ 1.443.466,40	€ 1.402.024,32	€ 1.267.208,51

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha adottato** entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- **ha aggiornato** il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che:

- con deliberazione di Giunta n.3 del 8/01/2025 è stato autorizzato, ai sensi dell'art.222 del D.Lgs. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2025 per complessivi €3.472.681,57;
- l'Ente, di fatto, nel corso del 2025 non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria autorizzata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025**, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza dell'equilibrio di cassa**.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano rispecchiato** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha alimentato correttamente** la piattaforma dei crediti commerciali (PCC):

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente **non ha adottato** nel corso del 2025 misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha assegnato** gli obiettivi

annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i Responsabili di settore senza provvedere all'interazione dei rispettivi contratti individuali;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 7 giorni
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) + 27 giorni
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 6,27 giorni
- l'Ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha calcolato** il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: **CAPITOLI**;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 2.147.418,40**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per **euro 266.039,24** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'Allegato C al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a **euro 2.695.257,07**, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 (*essendo i dati 2025 ancora non disponibili*) e nei due esercizi precedenti, e pertanto, non si è reso necessario procedere ad accantonare l'apposito fondo.

L'Ente non detiene il controllo su nessuna delle società partecipate.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del D.L. 35/2013 una anticipazione di liquidità di euro 303.129,74 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

Il Revisore ha verificato la **corretta** contabilizzazione in bilancio.

Nel risultato di amministrazione **è stata** correttamente accantonata la quota ancora da rimborsare dell'anticipazione liquidità.

Nel risultato di amministrazione è stata correttamente accantonata la quota “liberata” di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell’esercizio 2025 per € 6.779,95 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

L’Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell’anticipazione (finanziata da risorse di parte corrente e non dall’avanzo applicato da FAL).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L’Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 955.618,83, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell’avanzo del rendiconto dell’esercizio precedente	€	12.299,62
Somme previste nel bilancio dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	4.342,17
Utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO		€ 16.641,79

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore ha verificato che l’Ente non è tenuto all’accantonamento del fondo per garanzia debiti commerciali.

L’Ente con Deliberazione di G.C. n.34 del 19/02/2025 ha dato atto che non ricorrono, per l’esercizio 2025, le condizioni per l’obbligo di stanziamento del Fondo garanzia debiti commerciali di cui all’art.1, commi 859 e seguenti della Legge 30/12/2018 n.145 come modificati dal D.L. 183/2020.

Nel prospetto che segue si evincono le risultanze di cui al comma 859 lettera a) e lettera b) presenti nella Piattaforma dei Crediti Commerciali coincidenti con le risultanze rilevate dalla contabilità dell’Ente:

Indicatore di Riduzione del Debito Commerciale Residuo					
Indicatore di Riduzione del Debito Commerciale Residuo		RISPETTATO	SI		
Ammontare Complessivo dei Debiti 2024 (STOCK-1)		-6.018,78	(*) Importo Complessivo dei Debiti al Netto dell'Iva		
Importo Totale Fatture dell'Anno (LORDO)		8.778.704,63	5% dell'Importo Totale delle Fatture		438.935,23
Importo Totale Fatture dell'Anno (IVA)		990.614,35			
Importo Totale Fatture dell'Anno (NETTO)		7.835.084,54	5% dell'Importo Totale delle Fatture		391.754,23
Importo Totale Fatture dell'Anno		7.835.084,54	5% dell'Importo Totale delle Fatture		391.754,23
			(STOCK - 1) <= 5 % dell'Importo delle fatture		SI
Ammontare Complessivo dei Debiti 2023 (STOCK-2)		-3.544,10	Rapporto Stock (R) = (STOCK - 1) / (STOCK - 2)		1,70
			(R) <= 0,90		NO

L’Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a -2.503,93.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene adeguata** la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad **euro – 6.018,78**.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha concorso** agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha fatto** confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha correttamente** compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono congrue**.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del fondo	Importo
Fondo rinnovi contrattuali	215.957,78
Passività potenziali (somme rimaste da pagare)	16.402,58
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	6.779,95
Fondo innovazione (art.45 D.Lgs. 36/2023)	9.442,79
Fondo incentivi tecnici (art.45 D.Lgs. 36/2023)	3.248,70
Fondo incentivi recupero evasione IMU e TARI	7.331,88
Fondo incentivi recupero evasione IMU e TARI (quota risorse strumentali e formazione)	1.010,81
Fondo componenti perequative TARI da riversare a CSEA	44.544,72
Fondo per esercizio opzione riscatto finale parcometri	10.980,00
Fondo spese manutenzione ordinaria immobili da successione	75.369,28

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.410.618,07	5.581.483,42	5.827.889,24	107,71	104,41
Titolo 2	278.315,52	469.961,60	455.767,13	163,76	96,98
Titolo 3	1.950.201,80	2.097.831,56	2.050.779,40	105,16	97,76
Titolo 4	1.110.108,00	11.733.630,59	2.309.908,43	208,08	19,69
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.749.243,39	19.882.907,17	10.644.344,20	121,66	53,54

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.630.104,00	5.783.210,76	6.201.081,11	110,14	107,23
Titolo 2	230.397,00	276.790,16	278.095,18	120,70	100,47
Titolo 3	2.069.987,00	2.442.580,54	2.258.626,81	109,11	92,47
Titolo 4	1.089.631,00	10.382.723,12	5.248.312,53	481,66	50,55
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.020.119,00	18.885.304,58	13.986.115,63	155,05	74,06

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.511.322,00	5.593.498,62	5.766.153,68	104,62	103,09
Titolo 2	383.902,99	537.408,42	496.553,98	129,34	92,40
Titolo 3	2.061.664,00	2.315.354,81	2.166.241,91	105,07	93,56
Titolo 4	2.202.863,00	6.776.491,12	4.526.739,96	205,49	66,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.159.751,99	15.222.752,97	12.955.689,53	127,52	85,11

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art.3 DL 203/2005 e art.2 DL 193/2016)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art.3 DL 203/2005 e art.2 DL 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art.3 DL 203/2005 e art.2 DL 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art.3 DL 203/2005 e art.2 DL 193/2016)
Proventi acquedotto	Altro	Altro
Proventi canoni depurazione	Altro	Altro

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 15.541,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per effetto della restituzione da parte del Ministero dell'Interno dell'IMU anni 2023 e 2024 erroneamente versata allo stato (art.1 comma 4 D.L.16/2014).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente in quanto **umentate** di Euro 1.126,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha provveduto** a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato effettuato** secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha provveduto** ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 202.239,74	€ 178.946,02	€ 132.614,77
Riscossione	€ 186.007,01	€ 177.540,02	€ 132.614,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 202.239,74	-	0%
2024	€ 178.946,02	-	0%
2025	€ 132.614,77	-	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni ex art.208 co 1	2023	2024	2025
accertamento	€ 109.414,50	€ 102.794,56	€ 70.758,00
riscossione	€ 58.866,70	€ 45.217,09	€ 39.479,48
% riscossione	53,80%	43,99%	55,80%
sanzioni ex art.142 co 12 bis	2023	2024	2025
accertamento	€ 23.029,50	€ 18.564,24	€ 7.984,00
riscossione	€ 13.481,70	€ 12.979,10	€ 4.721,70
% riscossione	58,54%	69,91%	59,14%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 70.758,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 29.888,18
entrata netta	€ 40.869,82
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 20.434,91
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Sanzioni ex art.142 co 12 bis	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 7.984,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 3.372,44
entrata netta	€ 4.611,56
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.305,78
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, ovvero Città Metropolitana di Torino.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite di Euro 14.225,80** rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per minore utilizzo delle palestre.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono stati** conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU/TASI	€ 278.193,81	€ 47.466,72	€ 58.650,00	€ 613.259,52
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 97.846,18	€ 29.403,72	€ 35.997,00	€ 244.205,32
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 5.422,36	€ 636,08	€ 4.786,28	€ 4.798,72
Recupero evasione altri tributi	€ 296,04	€ 296,04	€ -	€ 1.890,94
TOTALE	€ 381.758,39	€ 77.802,56	€ 99.433,28	€ 864.154,50

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.**

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha riversato** il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n.70/2011, convertito dalla Legge n. 106/2011 e s.m.i. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 688.820,37	
Residui riscossi nel 2025	€ 91.262,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 94.319,33	
Residui al 31/12/2025	€ 503.238,64	73,06%
Residui della competenza	€ 227.789,52	
Residui totali	€ 731.028,16	
FCDE al 31/12/2025	€ 613.259,52	83,89%
Somme a residuo per recupero evasione TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 61.500,38	
Residui riscossi nel 2025	€ 7.457,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 20.946,19	
Residui al 31/12/2025	€ 33.096,30	53,81%
Residui della competenza	€ 2.937,57	
Residui totali	€ 36.033,87	
FCDE al 31/12/2025	€ 30.654,01	85,07%
Somme a residuo per recupero evasione TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 214.048,49	
Residui riscossi nel 2025	€ 13.808,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 200.239,81	93,55%
Residui della competenza	€ 68.442,46	
Residui totali	€ 268.682,27	
FCDE al 31/12/2025	€ 244.205,32	90,89%
Somme a residuo per recupero evasione ex TOSAP		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 3.837,30	
Residui riscossi nel 2025	€ 1.202,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 275,59	
Residui al 31/12/2025	€ 2.358,78	61,47%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 2.358,78	
FCDE al 31/12/2025	€ 1.762,72	74,73%

Somme a residuo per recupero evasione ex ICP - Affissioni		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 3.837,30	
Residui riscossi nel 2025	€ 1.202,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 275,59	
Residui al 31/12/2025	€ 2.358,78	61,47%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 2.358,78	
FCDE al 31/12/2025	€ 1.762,72	74,73%
Somme a residuo per recupero evasione sanzioni CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 295.657,33	
Residui riscossi nel 2025	€ 27.425,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 26.705,90	
Residui al 31/12/2025	€ 241.525,51	81,69%
Residui della competenza	€ 46.038,36	
Residui totali	€ 287.563,87	
FCDE al 31/12/2025	€ 259.025,36	90,08%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.414.165,96	8.126.040,70	7.071.269,89	95,38	87,02
Titolo 2	1.110.108,00	13.925.671,26	4.170.169,22	375,65	29,95
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.524.273,96	22.051.711,96	11.241.439,11	131,88	50,98
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.372.330,63	8.275.172,50	7.266.155,55	98,56	87,81
Titolo 2	1.295.338,00	12.576.104,89	6.976.924,55	538,62	55,48
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.667.668,63	20.851.277,39	14.243.080,10	164,32	68,31
Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.803.418,85	8.411.251,59	7.343.114,39	94,10	87,30
Titolo 2	2.440.183,72	10.036.499,19	6.240.189,18	255,73	62,17
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.243.602,57	18.447.750,78	13.583.303,57	132,60	73,63

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione (+/-)
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.102.430,79	€ 2.139.419,26	36.988,47
102	imposte e tasse a carico ente	€ 128.914,64	€ 131.760,51	2.845,87
103	acquisto beni e servizi	€ 3.920.136,03	€ 3.955.471,75	35.335,72
104	trasferimenti correnti	€ 560.824,24	€ 590.891,50	30.067,26
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 221.416,50	€ 204.666,07	-16.750,43
108	altre spese per redditi di capitale	€ 762,00	€ 870,00	108,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 29.449,43	€ 17.086,70	-12.362,73
110	altre spese correnti	€ 160.849,22	€ 168.401,09	7.551,87
TOTALE		€ 7.124.782,85	€ 7.208.566,88	83.784,03

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.244,95;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

L'Ente **non ha incrementato** il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2025, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra nei limiti** di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006 come si evince dalla tabella che segue:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 2.349.055,57	€ 2.139.419,26
Spese macroaggregato 103	€ 35.646,70	€ 7.705,00
Irap macroaggregato 102	€ 124.650,23	€ 115.528,22
Altre spese: Convenzioni	€ 4.674,14	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 2.514.026,64	€ 2.262.652,48
(-) Componenti escluse (B)	€ 212.547,67	€ 201.779,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.301.478,97	€ 2.060.873,12

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2025 l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha asseverato** il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione **non ha certificato** la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** in data 9/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione (+/-)
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 5.646.694,76	€ 5.676.797,21	30.102,45
203	Contributi agli investimenti	€ 114.564,70	€ 52.538,75	-62.025,95
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 2.839,40	€ 4.773,13	1.933,73
TOTALE		€ 5.764.098,86	€ 5.734.109,09	-29.989,77

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte al titolo IV delle entrate **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate alcune delle fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 3.152,00 (esclusivamente di parte corrente).

L'atto consiliare di riconoscimento del debito (Delibera CC n.22 del 30/07/2025) è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ 3.152,00
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 194.000,00	€ 100.000,00	€ -
Totale	€ 194.000,00	€ 100.000,00	€ 3.152,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d. lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Sì	No	No	No

Le fideiussioni concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2025	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2025	Accantonamenti previsti nel bilancio 2025
ANAS SPA	Lavori viabilità	1.032,91	fideiussioni	0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
TOTALE		1.032,91		0,00	0,00

In data 4/02/2026 è stata richiesta a UniCredit spa l'estinzione della suddetta polizza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All.1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
3,28%	2,77%	2,46%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.827.889,24	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 455.767,13	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.050.779,40	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 8.334.435,77	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 833.443,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 204.666,07	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 628.777,51	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 204.666,07	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,46%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 6.324.692,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 261.991,56
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 6.062.700,53

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 7.691.139,70	€ 6.757.414,90	€ 6.324.692,09
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 432.269,50	€ 432.722,81	€ 261.991,56
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (riduzione mutuo CDP spa)	€ 502.341,42	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (incrementi per allineamenti)	€ 886,12	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 6.757.414,90	€ 6.324.692,09	€ 6.062.700,53
Nr. Abitanti al 31/12	9.566	9.581	9.537
Debito medio per abitante	706,40	660,13	635,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 243.930,53	€ 221.416,50	€ 204.666,07
Quota capitale	€ 432.269,50	€ 432.722,81	€ 261.991,56
Totale fine anno	€ 676.200,03	€ 654.139,31	€ 466.657,63

L'Ente nel 2025 **non ha effettuato** operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato C), risulta essere a saldo zero;
- l'Ente dal prospetto E risulta assegnatario di ristori non utilizzati per € 4.880,00; l'Ente **ha vincolato** nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha riguardato** la totalità degli enti strumentali e delle società partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha approvato**, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, TUSP, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione in quanto non adottata nell'anno precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha assolto** gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha aggiornato** gli inventari con riferimento al 31/12/2025.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	50.881.801,22	45.159.774,97	5.722.026,25
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.373.940,65	9.553.077,23	-2.179.136,58
D) RATEI E RISCONTI	72.409,46	63.929,02	8.480,44
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	58.328.151,33	54.776.781,22	3.551.370,11
A) PATRIMONIO NETTO	31.428.757,73	29.975.621,91	1.453.135,82
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.382.648,11	1.231.033,94	151.614,17
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	7.599.359,48	9.166.921,44	-1.567.561,96
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17.917.386,01	14.403.203,93	3.514.182,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	58.328.151,33	54.776.781,22	3.551.370,11
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.073.716,26	6.187.223,30	-3.113.507,04

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	4.690.476,67
FSC +	€	4.842.675,47
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€	2.695.257,07
Altri crediti non correlati a residui -		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	-€	611,24
RESIDUI ATTIVI =		
	€	6.837.283,83

Si precisa che l'importo di € 611,24 riportato alla voce "Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale" è relativo ad accertamenti rateizzati (quote ad esercizi futuri).

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	7.599.359,48
Debiti da finanziamento -	€	6.062.700,53
Saldo IVA (se a debito) -	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +		
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +	€	0,00
RESIDUI PASSIVI =		
	€	1.536.658,95

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	RISERVE	143.644,36
Allb	da capitale	-1.530.630,40
Allc	da permessi di costruire	27.005,53
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoni	1.636.239,64
Alle	altre riserve indisponibili	11.029,59
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alll	Risultato economico dell'esercizio	2.219.337,42
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	-909.845,96
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	1.453.135,82

Il fondo svalutazione crediti è **raccordato** con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 3.751.390,29
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 221.323,78
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 2.147.418,40
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.382.648,11

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata contabilizzando in entrata tra i ricavi dell'esercizio la sola parte di contributo che corrisponde all'ammortamento del bene; nel caso di opera finanziata con contributo e non ultimata nell'anno, il contributo è stato mandato tutto a risconto passivo nell'esercizio successivo.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.268.849,19	9.102.844,64	166.004,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.639.169,42	8.810.488,65	-171.319,23
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-185.103,91	-172.182,27	-12.921,64
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-2.757,60	2.757,60
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	995.338,31	-898.992,98	1.894.331,29
IMPOSTE	130.422,71	128.269,10	2.153,61
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.309.491,46	-909.845,96	2.219.337,42

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi
- b) il quadro generale riassuntivo
- c) la verifica degli equilibri
- d) il conto economico
- e) lo stato patrimoniale

Nella relazione **sono illustrati**, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Fabio MICELONE